

INIZIATIVA

Paolo Calia

TREVISO



**CORSO DA 15 POSTI
Turismo in casa:
Gestitelo così**

TREVISO - Ricavare nella propria casa un ostello o un bed & breakfast per cercare di resistere alla crisi. È un progetto che molti hanno preso in considerazione almeno una volta nella vita. Anche se, alla fine, pochi sono riusciti a portarlo a compimento. D'ora in poi, però, sarà un po' più facile. Almeno per le donne rimaste senza un lavoro. Perché la Provincia e la consigliera di parità hanno lanciato un corso intensivo gratuito per l'avvio di attività ricettive capaci di sostenere il turismo di casa nostra. L'obiettivo è di formare figure in grado di dare una valida ospitalità alla clientela presso una struttura di tipologia familiare in provincia di Treviso - si legge nell'introduzione -

nel rispetto della legislazione in materia, elaborando e promuovendo delle offerte che rispondano alle esigenze del mercato, gestendo sia il rapporto con la clientela sia la struttura e i

Sei disoccupata e sai l'inglese? Allora apri un bed & breakfast

OSTELLI casalinghi o bed & breakfast: è la nuova idea formulata dalla Provincia per le donne disoccupate

servizi offerti. I posti a disposizione sono 15, con priorità di accesso a donne disoccupate e inoccupate. I requisiti? Saper usare il computer e avere una buona conoscenza dell'inglese. Se poi chi frequenta il corso ha la disponibilità di alloggi da trasformare in bed & breakfast, come porzioni della casa o altri edifici, ancora meglio. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 settembre. E il 22 settembre ci sarà la selezione delle domande. Il corso si terrà dal primo ottobre al 18 dicembre nel centro di formazione professionale di Lancenigo. Le lezioni saranno divise in sette macro-argomen-

ti: amministrazione e gestione dell'azienda; tecniche di comunicazione, accoglienza e ospitalità; caratteristiche del turismo e del territorio veneto e trevigiano; elementi di marketing; promozione dell'azienda su internet; elementi di informatica; inglese tecnico. Quest'ultimo non deve spaventare più di tanto. Tra gli obiettivi del modulo da 10 ore ci sono attività come scrivere mail, gestire le prenotazioni, saper descrivere il territorio ed essere in grado di dare informazioni sui piatti e i vini tradizionali. Bisogna faticare un po' vero, ma niente di insormontabile.

MADE IN TREVISO La Skema utilizza un innovativo materiale che resiste ai cavalletti delle moto

Il brevetto antigraffio corre in Ducati

Azienda di Ponte di Piave realizza i pavimenti in tutti gli store della casa emiliana

Mattia Zanardo

PONTE DI PIAVE

I bolidi Ducati poggiano su solide basi. Solide e "made in Treviso". A realizzare le pavimentazioni dei punti vendita del celeberrimo marchio di motociclette, in tutto il mondo, infatti, sarà la Skema di Ponte di Piave.

L'azienda trevigiana, specializzata in rivestimenti per pavimenti e pareti, 45 dipendenti più una trentina di agenti in Italia e altri all'estero, è tra i fornitori ufficiali della casa di Borgo Panigale: negli ultimi due anni ha già ricoperto con sistemi "tradizionali" l'impianto di oltre un centinaio di negozi, dalla Francia alla Germania, dagli Stati Uniti alla Malaysia. Ma ora è pronta a mettere in campo un innovativo materiale, battezzato Nadura: un composto di fibra di legno e una particolare resina, del tutto ecologico, brevetto mondiale, sviluppato in collaborazione con una società svedese e commercializzato in esclusiva con una ditta tedesca. Un prodotto in linea



con la nuova immagine di alto livello che Ducati vuole dare ai propri store, dopo l'acquisizione da parte di Audi - spiega Raffaele Ferrara, responsabile marketing di Skema - Ma che soprattutto, dopo che noi

stessi ci avevamo provato con laminati o con gres porcellanato, permetterà di risolvere il problema dei segni lasciati dai cavalletti delle moto.

Duro come la ceramica, antigraffio, ma al tempo stesso elastico e di facile posa, il nuovo materiale è stato presentato in anteprima, insieme

alle moto Ducati, nei giorni scorsi, nella sede dell'azienda, oltre che in due aeroporti tedeschi (dove è stato "testato" da ballerini di tango e di breakdance). Finora è stato installato in una decina di monomarca, soprattutto in Germania, oltre che nel nuovo negozio di Vicenza: l'impresa



PARTNER Skema è fornitore ufficiale Ducati

trevigiana prevede di posarne ventimila metri quadri all'anno, pari a circa 200 punti vendita su scala globale. In colore rigorosamente nero, una delle tonalità simbolo di Ducati, insieme al rosso.

Oltre alla partnership con il marchio motociclistico, comunque Skema esporta i suoi pavimenti in tutto il mondo, lavorando anche per committenti prestigiosi come Vodafone o le librerie Rizzoli di Galleria Vittorio Emanuele a Milano e a Manhattan.

CREDITO

Mauro Favaro

MONASTIER



LA SEDE della Monsile a Monastier

Il nuovo corso della Banca di Monastier e del Sile partirà dall'assemblea dei soci di domani nell'auditorium di Ca' Tron a Roncade. Al centro della discussione la modifica di alcuni articoli del regolamento dell'istituto di credito. Cosa cambierà? Una prima innovazione, richiesta dagli stessi soci prima dell'elezione del nuovo cda, riguarda la possibilità di diffondere documenti e materiale informativo non solo nella

Monsile aggiorna il regolamento nuovo corso dall'assemblea dei soci

sede centrale, ma anche nelle filiali e attraverso il sito internet della banca. Con la seconda, invece, si mira a consentire ai soci di votare attraverso dei sistemi elettronici. Vogliamo dare un segnale di trasparenza, dialogo ed efficienza. Nell'interesse di tutti - spiega il presidente della MonSile, Renzo Canal - Inoltre presenteremo i dati di una ricerca di mercato

alla quale hanno partecipato 1.071 tra soci e clienti e altri 5 mila contatti: il giudizio espresso dai soci su prodotti e servizi della banca è positivo. Ancor di più per i clienti, che giudicano con favore la politica di attenzione verso le aziende locali e le famiglie. Dopo lo scossone del commissariamento, l'istituto si è ripreso. Le masse amministrative raggiun-

no i 2 miliardi di euro, con un incremento del 2% rispetto al 31 dicembre dell'anno scorso - conclude il direttore generale, Arturo Miotto - e stiamo ottenendo risultati sopra le aspettative: crescono i conti correnti attivati, i piani di accumulo e le tessere bancomat. Va molto bene anche il credito al consumo e il numero dei contratti di leasing.

Oderzo

PIAZZALE EUROPA

Traffico intenso e disagi: il problema si è aggravato con la pedonalizzazione di piazza Castello

Annalisa Fregonese

ODERZO

Piano urbano del traffico. Sono anni che se ne parla, senza che si sia arrivati a capo di qualcosa. A dire la verità un intervento importante è stato fatto, cioè la pedonalizzazione di piazza Castello dopo la sua sistemazione.



Ma per il Partito Democratico esso è stato realizzato a metà «senza inserirlo in un piano del traffico e circolando per il centro vediamo tutti i

giorni le difficoltà che ne sono derivate...». Ne sanno qualcosa fra l'altro i residenti in piazzale Europa che si sono visti riversare gran parte del traffico di passaggio sulla strada che transita davanti ai loro condomini. Più d'uno ha chiesto che almeno venga ricavato un parcheggio nell'area inutilizzata dell'ex stadio, là dove doveva essere costruito il secondo condominio dell'Ater, ma non si è visto

VIABILITÀ Le proposte dei democratici: «Parcheggi e pedonalizzazioni in centro storico»

Piano traffico: 25 anni d'attesa

Il Pd dà la scossa alla giunta dopo i lavori in piazza Castello: «Circolazione paralizzata»

nulla. «Da 25 anni - dicono dal Pd - si sono fatti studi e progetti, (spendendo soldi pubblici) per rivedere il Piano urbano del traffico, che non è ancora stato applicato se non in piccola parte, nonostante le nostre ripetute sollecitazioni per il piano di recupero dell'ex-pescheria, per delle ipotesi di pedonalizzazione. Ma si sono prodotte solo tante carte, mentre i cantieri di lavoro sono rimasti lettera morta: la be-

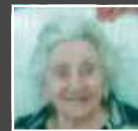
toniera non ha girato, ma le parcelle di avvocati e urbanisti sì. Di fatto, sul centro storico (come su molte questioni), questa amministrazione ha paura di assumersi responsabilità, preferisce lasciare tutto com'è. Solo qualche operazione cipria, come la definisce il Pd di Oderzo. Al contrario noi proponiamo di: sperimentare pedonalizzazioni parziali del centro storico, tanto più ora che le tipologie commerciali non

hanno bisogno di essere avvicinate con un Tir per trasportare la merce acquistata e che la crisi è così grave che bisogna provare soluzioni nuove. Rivalutare il progetto della passerella che collega il centro con via Manin - parcheggio ex Inam. Ridefinire un piano dei parcheggi che permetta una miglior fruibilità del centro». Insomma tante proposte concrete, alle quali il Pd attende di avere risposte.

PONTE DI PIAVE

Grande festa per i 100 anni di Beatrice Zambon

PONTE DI PIAVE - (l.b.) Grande festa domenica scorsa per i 100 anni di Beatrice Zambon, meglio conosciuta come «Sia Ice». Nata a San Biagio da una famiglia di contadini, a 15 anni, si è trasferita a Milano dove ha lavorato in una famiglia di famosi imprenditori. All'età della pensione è tornata al suo paese di origine dove, non avendo una propria famiglia, si è dedicata con devozione a fratelli, sorelle, zii e nipoti, senza mai mancare di offrire il suo aiuto a chi ne ha bisogno. Donna semplice e altruista da diversi anni vive con la sorella Assunta di 4 anni più giovane, assistita dai nipoti.



inbreve

MOTTA
Cinema all'aperto in piazzetta Duomo

Ultima proiezione del cinema all'aperto questa sera, martedì 29, in piazzetta Duomo a Motta. In programma il film «I sogni segreti di Walter Mitty» di Ben Stiller. Appuntamento organizzato da Comune e Cai. In caso di maltempo proiezione il giorno seguente.

MEDUNA
Scuola, scambi con la Germania

Da oggi, e fino a martedì 5 agosto, si terranno gli scambi giovanili studenteschi tradizionalmente organizzati tra Meduna e la cittadina tedesca gemellata di Sennfeld. Iniziativa a cura della Associazione per il Gemellaggio.

MOTTA La struttura riabilitativa apre le porte: giochi e pranzo comunitario per il decennale

Ospedale: dipendenti al lavoro con le famiglie

MOTTA - (g.r.) I dipendenti dell'azienda sul posto di lavoro assieme alle rispettive famiglie. Succederà a settembre all'Ospedale riabilitativo di alta specializzazione Oras di Motta. Infatti domenica 28 si terrà la prima edizione del Family Day, nell'ambito delle attività per il decennale dell'ospedale. «Gli operatori sono inviati con le loro famiglie a una giornata di scoperta del luogo di lavoro e di giochi di società. Vi sarà un pranzo comunitario e altro

ancora. Quel giorno a Motta si terrà l'annuale giornata del cuore per cui ci sarà un programma che coinvolge sia l'ospedale Oras che la popolazione locale - spiegano i responsabili dell'ospedale riabilitativo». Tra l'altro è pure in corso il progetto «Family Friendly» per realizzare spazi di benessere individuale e organizzativo per gli operatori, con lo scopo di coniugare vita familiare e vita lavorativa. In ospedale è attivo tra l'altro lo sportello Family

Friendly gestito da due psicoghe. «A oggi, 8 mamme lavoratrici di Oras hanno partecipato all'iniziativa e, in particolare, sono stati trattati bisogni e approfondimenti sui temi delle tappe dello sviluppo infantile, della separazione e distacco, della gestione dei momenti di rilievo come gli inserimenti al nido o alla scuola dell'infanzia. A ottobre 2013 sono 307 le persone che lavorano a Motta, 283 dipendenti Oras e 24 dell'Usl 9.



MEDUNA

Gianandrea Rorato

MEDUNA



AI LOCALI Il campo comunale

Campo sportivo conteso: il Comune affida la gestione all'Amatori Meduna, ma per la LiventinaGorghense non tutto è perduto. Si apre la possibilità di un accordo tra le due associazioni di calcio, la prima di Meduna, la seconda con sede a Motta. «Ci incontreremo nelle prossime ore - ha spiegato ieri il presidente della LiventinaGorghense Bruno Foscan - con la l'Amatori Meduna.

Va da sé che la gestione dell'impianto rimarrà a loro. Però ora vedremo se ci sono gli spazi per un accordo che permetta a noi di

Campo di calcio conteso: la spunta l'Amatori ma per la Liventina non tutto è perduto

poter svolgere la nostra attività di calcio giovanile con i consueti standard logistici». Sembrava che non vi fosse spazio. «Abbiamo ricevuto la richiesta di un incontro a cui parteciperemo volentieri. E vedremo se vi sarà lo spazio per poter continuare» afferma Foscan. La LiventinaGorghense gestiva l'impianto da 18 anni. Al campo erano organizzate le attività del calcio giovani-

le, con tanto di partite della squadra Juniores il sabato pomeriggio e degli Allievi e Giovanissimi la domenica mattina. Da dieci anni gli spazi erano condivisi con l'Amatori Meduna. Dal 2009, con l'avvento della prima Giunta Fantuz, la convenzione da quinquennale diventa annuale: e qualche settimana fa la società di Motta aveva ricevuto la comunicazione della chiusura

della convenzione. «Una società locale ci hanno chiesto la gestione del campo. Non vedo perché come Comune dovremmo obiettare. Tra l'altro il cambio di gestione non preclude l'utilizzo dell'impianto da parte della Liventina» aveva detto il sindaco. In questi termini però alla società mottense l'accordo non poteva andare. Ora però si apre uno spiraglio.